



## Formazione prima di scendere in gara

*Ha tagliato il nastro di partenza il corso "Imprenditorialità e Business Plan" organizzato dalla Facoltà di Economia dell'Università di Udine e aperto a tutti gli studenti dell'ateneo, a imprenditori, manager e professionisti che intendono approfondire i temi emergenti dello sviluppo economico. Il corso è rivolto, in particolare, a tutti coloro che intendono partecipare al premio Start Cup Friuli Venezia Giulia, la business plan competition tra idee imprenditoriali innovative promossa dall'ateneo e dalla Fondazione Crup che quest'anno coinvolge, per la prima volta, anche l'Università di Trieste e la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) sempre di Trieste.*

*"Come ogni anno - spiega Andrea Tabarroni, direttore del premio - la formazione rappresenta un aspetto rilevante della competizione, perché fornisce agli studenti, ma anche agli imprenditori e ai professionisti che vorranno mettere in gioco, le loro idee e le loro capacità, utili competenze economico-gestionali che, assieme a quelle scientifico-applicative, contribuiranno a dare qualità ai progetti in gara".*

*A introdurre la prima lezione è stata la fondatrice di Start Cup Udine, Manuela Croatto, mentre gli altri appuntamenti, che termineranno il 5 giugno, vedranno alternarsi nel ruolo di docenti i dottori di ricerca Giancarlo Lauto e Cristina Colautti, gli avvocati David D'Agostini e Davide Petraz e il dottore commercialista Andrea Volpe. Fra i temi in programma rientrano le opportunità imprenditoriali, l'analisi di mercato e della concorrenza, la proprietà intellettuale, le politiche di marketing e il management team.*

*"Start Cup - sottolinea il presidente della Fondazione Crup, Lionello D'Agostini - non è solo una competizione, ma è un'opportunità sia per costruire, nei giovani, le fondamenta di una cultura imprenditoriale sia per dare impulso al sistema economico regionale. Anche per questo continuiamo a credere nel progetto e a sostenerlo".*

*Un'altra delle novità di questa edizione è data, inoltre, dalla decisione dell'Università di Udine di focalizzare l'attenzione sulla ricerca di idee innovative legate al terremoto: dai progetti di prevenzione a quelli di gestione dell'emergenza a quelli di rinascita. In quest'ottica uno dei premi speciali, del valore di tremila euro, è stato denominato "Idee per il terremoto".*